

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 10 novembre 2020, n. 818

Modifica DGR n. 811 del 08 novembre 2019. Approvazione schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Roma Capitale. Sport e Salute SpA e Comitato Nazionale Olimpico Italiano, per la riqualificazione architettonico-funzionale dell'impianto sportivo denominato "Centrale del Foro Italico".

OGGETTO: Modifica DGR n. 811 del 08 novembre 2019. Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Roma Capitale, Sport e Salute SpA e Comitato Nazionale Olimpico Italiano, per la riqualificazione architettonico-funzionale dell'impianto sportivo denominato "Centrale del Foro Italico".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche abitative, urbanistica, ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 811 del 08.11.2019 di "*Approvazione schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Roma Capitale e Sport e Salute SpA per la riqualificazione architettonico-funzionale dell'impianto sportivo denominato "Centrale del Foro Italico"*";

CONSIDERATO che il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), valutate e condivise le esigenze e le finalità di carattere sportivo, sottese alla realizzazione dell'intervento di che trattasi, ha espresso la volontà di sottoscrivere lo schema di Protocollo d'Intesa di cui alla DGR 811/2019 impegnandosi in ogni sede alla massima collaborazione ed al pieno sostegno istituzionale;

RITENUTO di dover modificare e integrare la citata DGR inserendo il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) quale ulteriore sottoscrittore del Protocollo d'Intesa;

VISTO, pertanto, l'allegato schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Roma Capitale, Sport e Salute SpA e CONI, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate, di modificare la deliberazione della Giunta regionale n. 811 dell'8 novembre 2019 con l'approvazione dell'allegato schema di Protocollo d'Intesa, parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Lazio, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Roma Capitale, Sport e Salute SpA e Comitato Olimpico Nazionale Italiano, per la riqualificazione architettonico-funzionale dell'impianto sportivo denominato "Centrale del Foro Italico".

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it.

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
REGIONE LAZIO
ROMA CAPITALE
SPORT E SALUTE S.P.A.
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

PER LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICO-FUNZIONALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO
DENOMINATO "CENTRALE DEL FORO ITALICO"

PREMESSO CHE:

il Foro Italicò rappresenta un patrimonio di straordinaria rilevanza storica e monumentale, caratterizzato da una specifica identità architettonica, morfologica e funzionale riconosciuta e riaffermata anche nel Nuovo PRG della Città di Roma, dove è definito uno dei "capisaldi architettonici e urbani" della Città Storica;

i firmatari del presente Protocollo condividono l'obiettivo di recuperare il Foro Italicò ai suoi caratteri originari e di valorizzarlo quale polo di attrazione per la cittadinanza di Roma, per lo sviluppo delle attività sportive di alto livello facendo leva sulla sua vocazione storica di "complesso dello sport di rilevanza nazionale" .

l'Amministrazione Comunale ha inserito il Foro Italicò nell'ambito di Programmazione strategica del NPRG denominato "Flaminio-Fori-Eur", attribuendogli un ruolo strategico per lo sviluppo — fra le altre — delle "grandi funzioni culturali dello spettacolo, congressuali ed espositive, del turismo e del tempo libero",

l'obiettivo di recuperare e valorizzare il Foro Italicò è coerente e sinergico con le finalità e gli interventi di riqualificazione delineati nel Progetto Urbano Flaminio, fra i quali:

- realizzazione della Passeggiata delle Arti, con costruzione del Ponte della Musica e la riqualificazione dell'asse di Via Guido Reni;
- riqualificazione di Piazza M.Ilo Giardino, con ampliamento degli spazi pedonali a conclusione dell'asse Via Guido Reni — Ponte della Musica ed in corrispondenza della testata sud del Foro Italicò;
- riconfigurazione morfologica e funzionale dell'area di Piazza Mancini, quale cerniera urbana di connessione tra il Foro Italicò e il quartiere Flaminio;
- potenziamento dell'accessibilità pubblica con l'implementazione delle infrastrutture ad impianti fissi, con particolare riferimento al potenziamento della rete tramviaria attraverso l'allacciamento alle linee esistenti verso Piazza risorgimento e Viale Liegi;

il Complesso monumentale del Foro Italico, di proprietà del Demanio dello Stato, sino al settembre 2005 è stato gestito dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), mentre successivamente la Società Coni Servizi SpA, società controllata al 100% dal Ministero dell'Economia e Finanze, ha ricevuto dallo stesso Ministero il conferimento della proprietà (Decreto 3.02.2004) o dell'usufrutto (Decreto 30.06.2005) degli impianti sportivi e degli edifici facenti parte dell'area sud del Foro Italico, di seguito specificati:

- Stadio Olimpico;
- ex Accademia di Educazione Fisica (Palazzo H);
- ex Accademia della Scherma;
- Foresteria Sud;
- Stadio dei Marmi;
- Complesso dei Campi da Tennis;
- Complesso delle Piscine Coperte;
- Stadio del Nuoto e complesso delle piscine scoperte;
- Monolite e Fontana della Sfera;
- Villetta Ruggeri e Villa Onesti, site in Viale dei Gladiatori; - nonché viali, giardini, piazze e parcheggi dell'area;

il 26.09.2005 è stato firmato fra le parti il "Protocollo di intesa per il recupero e la valorizzazione del Foro Italico" che ha consentito, come previsto, cospicui interventi di recupero a carico della usufruttuaria Coni Servizi SpA, tra cui:

- il recupero architettonico e funzionale della ex Casa della Scherma, un tempo sede temporanea di un'aula giudiziaria e di una Unità del Comando dei Carabinieri;
- l'allargamento dell'utenza degli impianti sportivi del Foro Italico, un tempo riservati esclusivamente ad uso professionistico-istituzionale o ad un limitato numero di utenti privati, in piena compatibilità con le esigenze delle attività delle Federazioni;
- il rilancio degli Internazionali di Tennis, anche attraverso la realizzazione di un nuovo Centrale per il tennis e strutture di servizio collegate, in sostituzione della struttura in legno un tempo presente;
- lo sviluppo delle funzionalità dello Stadio Olimpico, da realizzare di concerto con le Società AS Roma e SS Lazio;
- la tutela delle esigenze dell'attività istituzionale delle Federazioni Sportive, con razionalizzazione dell'offerta di servizi e strutture del Foro Italico per lo sport agonistico e le scuole federali;

nel 2010 ad opera del Commissario Straordinario ai mondiali di nuoto Roma 2009 con O.P.C.M n 3489/2005, in deroga agli articoli 26,146 e 147 del D. lgs 42/2004, sono stati realizzati alcuni lavori presso la nuova struttura sportiva denominata "Centrale del Foro Italico";

le esigenze sia di carattere sportivo per le competizioni degli sport al coperto sia di equilibrio economico gestionale dell'impianto sportivo rendono indifferibile la realizzazione di un impianto polivalente in grado di ospitare eventi anche differenti e utilizzabile per configurazioni indoor e outdoor, allineato agli standard prestazionali oggi richiesti da ATP e WTA per consentire alla città

di Roma di poter continuare ad ospitare il Torneo Internazionale del circuito ATP World Tour Masters 1000;

gli standard tecnici richiesti dall'ATP per il mantenimento dell'organizzazione degli Internazionali d'Italia di tennis di Roma prevedono una serie di migliorie tecniche e funzionali tra cui una copertura mobile, l'integrazione funzionale del primo livello, l'allestimento impiantistico della cavea per ottenere comfort acustico, visivo e termo-igrometrico in entrambe le configurazioni; tale intervento dovrà perseguire obiettivi di qualità urbana e di adeguato inserimento paesaggistico e monumentale rispondente al complesso del Foro Italico, di rilevante pregio architettonico, vincolato in gran parte ai sensi dell'art 10, comma 1 del D. Lgs n 42/2004 con Decreto dei Beni Culturali del 30.01.1989, inserito dal PRG tra gli Edifici e Complessi speciali quale Capisaldo architettonico e urbano;

il programma per la riqualificazione del "Centrale del Foro Italico" è un intervento che deve garantire la sostenibilità urbanistica, attraverso opportuni studi di approfondimento a fronte dei carichi insediativi previsti e rispetto ai fabbisogni degli standard relativi alla dotazione di parcheggi;

ai sensi dell'art. 1 della L. 145/2018, comma 629, la società «CONI Servizi Spa» ha assunto la denominazione di «Sport e Salute Spa»; conseguentemente, ogni richiamo alla CONI Servizi Spa contenuto in disposizioni normative vigenti deve intendersi riferito alla Sport e Salute Spa;

Sport e Salute Spa, società controllata al 100% dal Ministero dell'Economia e Finanze, che ha ricevuto dallo stesso Ministero il conferimento della proprietà (Decreto 3.02.2004) o dell'usufrutto (Decreto 30.06.2005) degli impianti sportivi e degli edifici facenti parte del complesso Monumentale del Foro italico come sopra indicato, intende sviluppare il suddetto programma di riqualificazione;

le modalità necessarie per il raggiungimento delle opportune condizioni di accessibilità all'impianto "Centrale del Foro Italico" dovranno essere, pertanto, soddisfatte a cura di Sport e Salute Spa;

al fine di individuare la migliore proposta progettuale, Sport e Salute Spa, di concerto con gli enti firmatari, ha pubblicato un concorso internazionale di progettazione, tenendo conto dei vincoli ai quali il complesso del Foro Italico è soggetto, fra i quali il Vincolo Paesistico ex Lege 1497/39 "Valle del Tevere" (DGR n. 10591 del 5.12.1989) e il Vincolo Monumentale ex Lege 1089/39 (D.M. del 31.01.1989) oltre a quelli previsti dagli Strumenti Urbanistici Vigenti;

vista la presenza di vincoli di natura storico artistica ed ambientale e paesaggistica imposti ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, la fase progettuale ed autorizzativa dell'intervento dovrà essere autorizzata dagli enti tutori dei vincoli sopradescritti;

la realizzazione dell'intervento sarà finanziata con mezzi propri di Sport e Salute Spa, finanziamenti privati, pubblici e, ove praticabile, parziale autofinanziamento mediante formule consentite di sponsorizzazione e pubblicità;

la gestione del Foro Italico sarà curata da Sport e Salute Spa, a garanzia del ruolo e dell'immagine del Foro Italico verso la città di Roma e nel contesto internazionale, nel rispetto delle finalità di valorizzazione e di migliore equilibrio economico-gestionale condivise dai firmatari del presente Protocollo;

TUTTO Ciò PREMESSO

FRA LE PARTI

Si sottoscrive il presente

PROTOCOLLO DI INTESA:

Art. 1

Recepimento delle premesse

Le premesse di cui sopra sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Art. 2

Finalità del Protocollo

Il presente atto definisce l'oggetto e gli impegni dei singoli soggetti sottoscrittori, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e ferma restando l'esigenza di perfezionare i necessari provvedimenti formali da parte dei competenti organi deliberativi, confermando l'interesse pubblico congiunto all'intervento di riqualificazione.

A tal fine le parti hanno predisposto congiuntamente le linee guida tecniche e procedurali idonee ad esprimere le invarianti a cui è sottesa la proposta progettuale funzionale all'indizione del concorso bandito da Sport e Salute Spa.

Art. 3

Oggetto dell'intervento

L'intervento riguarda la riqualificazione architettonica e funzionale dell'impianto denominato "Centrale del Foro Italico", attraverso un progetto che perseguirà obiettivi di alta qualità architettonica ed urbana, nonché di garanzia di un adeguato inserimento paesaggistico e monumentale della struttura, prevedendo la realizzazione di una copertura mobile in grado di garantire un pieno utilizzo dell'impianto polivalente al coperto.

L'intervento, che verrà realizzato in esecuzione del progetto aggiudicato, consentirà all'impianto sportivo di ospitare eventi anche differenti e di essere utilizzabile in configurazioni indoor e outdoor, allineandosi agli standard prestazionali oggi richiesti da ATP e WTA e consentendo, in tal modo, alla città di Roma di poter continuare ad ospitare il Torneo Internazionale del circuito ATP World Tour Masters 1000.

Art. 4

Impegno dei singoli soggetti sottoscrittori

I firmatari del presente Protocollo si impegnano, ciascuno per le proprie competenze, a porre in essere i procedimenti, le iniziative e le attività idonee alla realizzazione degli obiettivi del presente Protocollo.

Nello specifico:

- Roma Capitale, in quanto interessata alla trasformazione urbana, all'ordinato sviluppo del territorio ed alla trasformazione di ambiti strategici per la riqualificazione dell'intero organismo urbano, si impegna a garantire e ad assicurare ogni necessario supporto allo svolgimento delle attività tecniche ed amministrative volte alla riqualificazione architettonico-funzionale dell'impianto sportivo denominato "Centrale del Foro Italico";
- Sport e Salute Spa si impegna a curare il Concorso di Progettazione Internazionale, nonché ad assicurare, attraverso l'assegnazione di fondi, la copertura di tutti gli oneri connessi alla futura realizzazione dell'intervento di riqualificazione in questione;
- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, attraverso la Soprintendenza Speciale di Roma, si impegna a compiere una puntuale valutazione dei vincoli che gravano l'area, al fine di pervenire congiuntamente all'individuazione della procedura più idonea a garantire al nuovo intervento di ristrutturazione del "Centrale del Foro Italico" un esito di alta qualità architettonica. La procedura mirerà altresì a garantire l'inserimento del nuovo intervento nel rispetto dei caratteri estetici, paesaggistici e monumentali del contesto del Foro Italico;
- la Regione Lazio si impegna a dare mandato ai propri uffici per assicurare la piena collaborazione per le attività amministrative e tecniche di propria competenza ai fini della riqualificazione architettonico-funzionale dell'impianto sportivo "Centrale del Foro Italico";
- il CONI, considerate e condivise le esigenze e le finalità di carattere sportivo, sottese alla realizzazione dell'intervento in oggetto, si impegna in ogni sede alla massima collaborazione ed al pieno sostegno istituzionale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Regione Lazio

Roma Capitale

Sport e Salute Spa

Comitato Olimpico Nazionale Italiano
